



Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione
Programma Operativo Nazionale Azioni di Sistema (FSE) 2007-2013 [IT052PO017]
Obiettivo Convergenza
Programma Operativo Nazionale Governance e Azioni di Sistema (FSE) 2007-2013 [IT051PO006]

PERCORSO DI APPROFONDIMENTO IN TEMA DI INNOVAZIONE SOCIALE PER LA TRASFORMAZIONE DEL WELFARE IN ITALIA

Le esigenze di sostenibilità finanziaria del welfare e di estensione e garanzia di qualità dei servizi sono oggi al centro di un vasto dibattito in Italia sulle sorti del nostro sistema di protezione sociale. La crisi economica e finanziaria rende, infatti, sempre più urgente affrontare questi nodi critici per ridisegnare un sistema di protezione sociale con un assetto nazionale unitario e improntato al principio dell'universalismo progressivo e, quindi, in grado di assicurare a tutti adeguate prestazioni regolate sulla base delle effettive condizioni di bisogno e delle situazioni economiche delle persone.

L'unitarietà del sistema di protezione sociale non equivale ad uniformità territoriale, fatta salva la garanzia dei livelli essenziali delle prestazioni, ancora da definire. L'accento posto dall'Unione Europea sull'innovazione sociale si muove proprio in questa direzione di ricerca di una riorganizzazione complessiva che punti ad una struttura più razionale del sistema dei servizi e promuova una maggiore efficienza ed efficacia delle prestazioni, pur tenendo conto dei vincoli di bilancio. Innovare, nel caso italiano, significa anche individuare nuove forme più funzionali di *governance* tra i livelli centrale, regionale e locale del welfare, nonché incentivare modalità fortemente radicate nei territori dove imprese private e terzo settore, in partnership con gli enti locali, possano contribuire a dare risposte a nuovi e vecchi bisogni.

Proprio in quest'ultimo ambito stanno acquistando una rilevanza sempre maggiore le numerose iniziative intraprese da gruppi privati per produrre nuovi servizi sociali, nuove risposte ai bisogni della popolazione, nuovi modelli organizzativi e gestionali; iniziative che si aggiungono a quelle più tradizionali del mondo non profit, sia di volontariato che di gestione di servizi finanziati con risorse pubbliche. Si tratta di un patrimonio di esperienze che costituisce già un punto di riferimento importante del processo di ripensamento del nostro sistema di welfare, alla ricerca di articolazioni più adeguate del rapporto pubblico-non pubblico in questo campo.

In questo quadro, il progetto DIESIS Obiettivo Competitività regionale e Occupazione e il progetto DIESIS Obiettivo Convergenza intende proporre un percorso di approfondimento così articolato:

<i>Evento</i>	Laboratorio interregionale 11 e 12 settembre 2014 Bologna	Workshop agli Open Days 2014 8 Ottobre 2014 Bruxelles
<i>Tema</i>	<i>Innovazione sociale per la trasformazione del welfare in Italia: contributi dall'iniziativa privata e dal terzo settore</i>	<i>Partnership in social innovation: capacity for building and managing synergies between PP partners, ESI Funds, and other EU instruments</i>
<i>Contenuto</i>	<p>Il Laboratorio interregionale intende fare il punto sulla situazione italiana, privilegiando lo sguardo sulle esperienze di welfare non pubblico che si innestano, integrandoli o coordinandosi con essi, nei sistemi pubblici locali. Si tratta di esperienze che in Italia, fino ad oggi, hanno risposto in modo variegato ai rischi e ai bisogni emergenti, raggiunti in modo ancora insufficiente dalle politiche pubbliche. In particolare, saranno presi in esame (a) l'apporto del settore privato alla produzione di nuovi servizi, soprattutto in una logica di rete e benefici a livello territoriale; (b) la costruzione di modalità efficaci di governance tra amministrazioni pubbliche locali ed il mondo profit e non profit. Il Laboratorio, infine, aprirà uno spazio di confronto su come i POR e il PON Inclusione affrontano e valorizzano il tema dell'innovazione sociale, in particolare quella promossa dall'iniziativa privata e dal terzo settore e sostenuta dalle amministrazioni pubbliche</p>	<p>I nuovi Regolamenti sui fondi SIE pongono con grande forza alcune tematiche innovative negli obiettivi di policy e nelle modalità di loro realizzazione. Il punto chiave è proprio il fatto che senza una innovazione nel processo e nelle modalità di relazione fra i vari attori non è possibile affrontare in modo "diverso" le problematiche emergenti per realizzare la strategia Europa 2020, nell'approccio "intelligente, sostenibile ed inclusiva". Un terreno di particolare evidenza è quello delle politiche sociali, nel ridisegno dei contenuti e delle forme di produzione ed erogazione dei servizi di welfare. La direzione è quella della costruzione di welfare communities, basate su schemi innovativi di relazioni fra attori pubblici e privati, sia del non profit (terzo settore, ampiamente inteso), sia dell'impresa for profit (nella logica della responsabilità sociale). Un fattore limitante è il livello di capacitazione dei diversi attori necessari alla costruzione ed alla gestione delle reti, negli aspetti di governance dei dispositivi a rete come di produzione diretta dei servizi. La sessione di lavoro sarà finalizzata allo scambio di esperienze con partners europei e alla definizione di un'ipotesi di lavoro comune nel corso della programmazione 14-20 per l'individuazione di politiche e strumenti innovativi per la produzione di servizi di welfare.</p>

**Programma del laboratorio in tema di
“Innovazione sociale per la trasformazione del welfare in Italia: contributi
dall’iniziativa privata e dal terzo settore”**

Amministrazione ospitante
Regione Emilia Romagna, Viale Aldo Moro – Bologna

11 e 12 settembre 2014

11 settembre 2014

Ore 13.30

Lunch e registrazione dei partecipanti

Ore 14.30

Apertura dei lavori

Teresa Marzocchi, Assessore Promozione delle politiche sociali e di integrazione per l'immigrazione, volontariato, associazionismo e terzo settore, *Regione Emilia Romagna*

Danilo Giovanni Festa, Direttore Generale della Direzione Generale per il terzo settore e le formazioni sociali, *Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali*

Carlo Notarmuzi, Direttore Generale dell'Ufficio per la formazione del personale delle pubbliche amministrazioni, *Dipartimento della Funzione Pubblica*

Ore 15.00

Il Secondo Welfare: contributi dall'iniziativa privata e dal terzo settore

*Relazione introduttiva a cura di **Franca Maino**, Centro di Ricerca Luigi Einaudi*

Dal welfare aziendale alle reti di impresa

Luxottica (in attesa di conferma)

Network Imprese e Persone (in attesa di conferma)

Introduce e modera **Guido Caselli**, *Centro Studi Unioncamere Emilia-Romagna*

Innovazione sociale per trasformare i sistemi di welfare

Pierfrancesco Majorino, Assessore alle politiche sociali e cultura della salute, *Comune di Milano (in attesa di conferma)*

Rosario Sapienza, *Siracusa Impact Hub*

Introduce e modera **Carlo Borgomeo**, Presidente della *Fondazione con il Sud*

Ore 16.15

Dibattito sulle esperienze di coordinamento con e di sostegno ad iniziative private e del terzo settore che incidono sul welfare territoriale

Modera **Francesco Chiodi**, *Formez PA*

Ore 17.00

Una rete nazionale per l'innovazione sociale

Danilo Giovanni Festa, Direttore Generale della Direzione Generale per il terzo settore e le formazioni sociali, *Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali*

12 settembre 2014

Ore 09.30

Welcome coffee e registrazione dei partecipanti

Ore 10.00

L'innovazione sociale e il partenariato pubblico e privato a sostegno dei sistemi di welfare nei Programmi Operativi Regionali 2014-2020 e nel Programma Operativo Nazionale Inclusione sociale

Paola Cicognani, Dirigente della Direzione Generale Cultura Formazione Lavoro, *Regione Emilia Romagna*

Rosanna Romano, Direttore Generale della Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero, *Regione Campania*

Raffaele Tangorra, Direttore Generale della Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali, *Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (in attesa di conferma)*

Rita Graziano, Dirigente della Direzione Generale per il terzo settore e le formazioni sociali, *Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali*

Anna Gammaldi, *Formez PA*

Ore 11.00

Quali azioni di capacità istituzionale per l'innovazione sociale

Marco Ruffino, *Formez PA*

Ore 11.30

Dibattito con le Amministrazioni regionali partecipanti

Ore 12.00

Prospettive dell'innovazione sociale nelle politiche per l'inclusione sociale e la lotta alla povertà nel quadro europeo 2014-2020

Commissione Europea – DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione

Programma

Workshop - Open Days 2014

“Partnership in social innovation - Capacity for building and managing synergies between PP partners, ESI funds and other EU instruments”

Amministrazione ospitante
Comitato delle Regioni - Sala JDE63, Bruxelles

8 Ottobre 2014

Ore 9.00 – Ore 10.45

Moderata **Danilo Giovanni Festa**, General Director of the Directorate-General of third sector, Italian Ministry of Labour and Social Affairs

Intervengono

Ms Elisabet Abad Giralt – General Manager, Centre d'Iniciatives per a la Reinserció – Department de Justícia, Generalitat de Catalunya

Mr Giovanni Bocchieri – General Director of the Directorate-General of Education, Training and Labour, Lombardia Region

Mr Carlo Borgomeo – Chairperson of Foundation CON IL SUD

Ms Stefanie Freyberg – Officer of Unit Corporate Social Responsibility, German Federal Ministry of Labour and Social Affairs

Ms Serenella Sandri – Head of Unit for social inclusion and work of the Directorate-General of Culture, Training and Labour, Emilia Romagna Region

Ms Christina Schultz – Head of Danish Forum for Social Responsibility, Danish Agency for Labour Market and Recruitment